PER

LE NOZZE

BALFI – COLLE

DI BELLUNO



BELLUNO
DALLA TIPOGRAFIA DELIBERALI
1844







Allo Sposo

In mezzo a gaudj, ai festevoli canti, di cui oggi la tua casa risuona, ti si presenterà una Musa mesta e malinconica, la quale verrà a ricordare un nome caramente amato da' suoi, compianto e lodato da quanti in Italia tengono in onore gli studj e l'ardire del genio che cerca di scoprire nuovi mondi.

Il principe dell'epigrafia italiana descrisse i patimenti sofferti da Girolamo Segato, e l'opre sue e lo straordinario suo ingegno, e ciò il fece con quella sapienza maravigliosa, ch'è sua propria.

Egli era quindi debito mio di pubblicare queste epigrafi, e pubblicate le avrei per lo innanzi, se un malinteso riguardo trattenuto non m'avesse. Oggi però che tu dai la mano e la fede di Sposo alla virtuosa tua Luigia le mando in luce per le stampe, perchè certo circostanza più bella e insiememente più cara non mi si poteva presentare di queste Nozze, alle quali vi presi tanta parte, siccome soglio prendervi in ogni cosa che ti riguarda. Accoglele con quel lieto animo con cui sei solito accettare tutto ciò che ti offre

UN AMICO.

IN MORTE

DI

GIROLAMO SEGATO

EPIGRAFI

DEL

PROF. LUIGI MUZZI

I

O CARISSIMO DI QUEST ANIMA

NON QUAGGIU FORTUNABILE

IO T ASPETTAVA ALLA STAGION DELL AMORE

NE CONTRACAMBIEVOLI AMPLESSI

DA TE SOSPIRATO IO T ANELAVA

E O CHE MAI NON AVREMMO

ALL AMBIDEGNO QUORE AFFIDATO

II

AH NON DOVEVA ASPETTARTI

NE CREDERMI; ALLA CARA SPEME

RATTA ASSAI MENO DI MORTE

OVE IMPERA FORTUNA

DIVA DE TRISTI

INESORANDA DE BUONI

SVENTURATRICE

III

O SPIRITO INARRIVABILE

SE DELLA PIGRA GENTE ANCH IO FUI

A TE NON M INCUSO MA AL MONDO

CHE A SE FRAUDE OPERANDO PERPETUO

LE TRANSIBILI COSE

FERME SEMPRE E COETERNE

RIGUARDA

IV

I FIDI ACCENTI D AMORE

CHE M INVIASTI

NELL IMPROVISA TUA DIPARTITA

A CUI ARDO RISPONDERTI COSTASSU

O MIO AMATISSIMO

STANNO IN QUEST ANIMA

COME SU LAPIDA MONUMENTALE

V

NELLE TUE LETTERE

HO QUI MECO IL TUO QUORE

NEL RITRATTO LE TUE VIVE SEMBIANZE

NE TUOI DONI MAGNIFICI

HO QUI IL TUO MIRACOLO

TI VEGGO TI PARLO T ASCOLTO

AMORE E FORTE COME LA MORTE

VI

DI QUESTO FEBBRAIO

STOMMI CONTEMPLANDO DUE GIORNI

IL TERZO CHE MI MORISTI

IL QUARTO CH IO NACQUI

AH VEDI COME SI TOCCANO

COME ORRIBILMENTE

NEFASTI

VII

NOVELLO SI NOSTRO AMORE

MA QUANTO L ENTRAMBE ANIME ANTICO

OH PERCHE EBBE IN TERRA SI BREVE

IL LORO SOSPIRATISSIMO INCONTRO

OH PERCHE NON LE EBBE

ALL EMPIREO TUO VOLO

CONSORTI

VIII

AL MOTORE DELL UNIVERSO

DI CUI SON ALTEZZE NON VESTIGABILI

LE INGIUSTIZIE MORTALI

TU CHE NE FOSTI

MEMORABILE SEGNO

MOSTRA TU COL TUO QUORE

LE APERTE FERITE DEL MIO

IX

RISPONDI O BENEVOLO

AI CARI DIMANDI DELLA VIRGINIA MIA

DEL SACRO EUCLIDEO SALADINO

DELL OMERICO FOSCOLO

E DEGLI ALTRI CARISSIMI

CHE M ASPETTANO ALLA STANZA

SEMPITERNALE D AMORE

X

IL TUO GIUSEPPE

AL GEMINO EMISFERO

CELEBRERA LA TUA VITA

VITA DI TANTE COSE BELLE

SPENTE NELL IMPETO DI TUA FAMA

IL TUO LUIGI AIME

INSCRIVERA LA TUA TOMBA

XI

O TU CHE IN TERRA

FOSTI ANIMA INCONTURBABILE

SE ALTRI FAMOSI ESEMPLI

A ME NON STESSERO INANZI

PER MILLE AVREI TUA VIRTU

IN CUI SI RAFFINA

E RINGAGLIARDA LA MIA

XII

DI FIER CORDOGLIO MI STRINSE

LA TUA MESTA PARTENZA

ORA M INGIUBBILA E AFFRANCA

ULTRICE DELLE PERIBILI ONTE

TUA SOLENNE IMPERIBILE

APOTEOSI

O MIO GIROLAMO ADDIO